

| | |
|----------------------------|----|
| NORME EDITORIALI | 2 |
| EDITORIAL GUIDELINES | 11 |





NORME EDITORIALI

La rivista prende in considerazione solo contributi originali, non precedentemente pubblicati e di interesse scientifico internazionale, presentati nella forma che l'autore ritiene definitiva e nel rispetto di queste norme redazionali.

La proposta di un contributo può essere inoltrata alla Redazione in qualsiasi momento dell'anno caricando il file sul portale della rivista all'indirizzo

<https://oaj.fupress.net/index.php/ss/about/submissions>

Una volta ricevuti, i testi saranno valutati dal Comitato di Redazione (entro un mese dalla data di ricezione) e quindi da almeno due revisori anonimi, che entro un mese dovranno far pervenire alla Redazione la propria valutazione. Se il parere dei revisori è positivo, ma si richiedono interventi sul testo, l'Autore si impegna a inviare l'articolo rivisto entro un mese dalla data in cui gli viene reso noto il parere dei revisori.

La decisione finale sulla pubblicazione del contributo spetta comunque al Comitato di Redazione.

Lunghezza

Gli articoli non devono superare le 20 cartelle (massimo 40.000 battute, spazi, note e bibliografia inclusi); ogni articolo dovrà essere accompagnato da un abstract di 800-1.200 battute, da un massimo di 5 parole chiave e da un breve profilo dell'autore (300-600 battute), tutto in lingua inglese.

Le recensioni non dovranno superare le 5 cartelle (massimo 10.000 battute, spazi inclusi) e non possono contenere note a pie' di pagina e bibliografia finale.

Contributi che si discostino sensibilmente da queste misure saranno valutati dalla Redazione nella loro specificità.

Lingua

Gli articoli possono essere redatti in qualsiasi lingua slava e nelle seguenti lingue occidentali di circolazione internazionale: italiano, inglese, francese, spagnolo, tedesco.

Formato

Il file deve essere in formato .doc o .docx (Word per MacOS o Windows).

Font e traslitterazione

Per le lingue moderne si prega di utilizzare il font "Times New Roman". In ogni caso si deve utilizzare un solo font per ogni alfabeto impiegato. Nel caso si adotti un font non ampiamente diffuso si dovrà inviarne una copia in allegato all'articolo.

Attenzione: per la trascrizione di alfabeti diversi da quello latino gli autori sono tenuti a servirsi delle norme di traslitterazione scientifica internazionale.

Per il cirillico vale la seguente tabella:



| | | | | | |
|------------|--------|-------------------------------------------------------|------------|-------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| А а | a | | Т т | t | |
| Б б | b | | Ћ ћ | ć | <i>serbo (unicode u+0107)</i> |
| В в | v | | Ү ү | u | |
| Г г | g h | <i>russo et cetera</i> <i>ucraino e bielorusso</i> | Ӯ ӹ | ü | <i>bielorusso (unicode u+016d)</i> |
| ҃ ҕ | g | <i>ucraino</i> | Փ Փ | f | |
| ҍ Ӯ | ǵ | <i>macedone (unicode u+01f5)</i> | Х ҳ | h ch | <i>serbo e macedone</i> <i>russo et cetera</i> |
| ҆ ҕ | d | | ҂ ҄ | c | |
| Ҋ ڏ | đ | <i>serbo (unicode u+0111)</i> | ҃ ҅ | č | (unicode u+010d) |
| ҈ Ҽ | e | | ҄ ҆ | dž | <i>serbo e macedone</i> |
| ҉ Ҋ | je | <i>ucraino</i> | ҇ ҈ | š | (unicode u+0161) |
| ҋ Ӭ | ë | (unicode u+00eb) | ҉ Ҋ | šč št | <i>russo e ucraino</i> <i>bulgaro e slavo antico</i> |
| Ҍ ҍ | ž | (unicode u+017e) | Ҏ ҏ | ” ڻ ڢ | <i>lingue slave moderne</i> <i>slavo antico (unicode u+016d)</i> <i>bulgaro (unicode u+0103)</i> |
| Ҏ ҏ | z | | Ґ ґ | y | |
| ҏ Ғ | dz | <i>macedone e slavo antico</i> | Ҏ ҏ | ’ ڦ ڦ | <i>lingue slave moderne</i> <i>slavo antico (unicode u+012d)</i> |
| Ҍ Ҕ | y i | <i>ucraino</i> <i>russo et cetera</i> | Ҏ ҏ | ě | <i>slavo antico, bulgaro (pre-1945)</i> <i>e</i> <i>russo (pre-1918) (unicode u+011b)</i> |
| Ҍ Ҕ | i | | ҈ ҉ | é | (unicode u+0117) |
| Ҍ Ҕ | jí | <i>ucraino</i> | Ҍ ҍ | ju | |
| Ҍ Ҕ | j | | Ҍ ҍ | ja | |
| Ҍ Ҕ | j | <i>serbo e macedone</i> | , | , | <i>ucraino e bielorusso</i> |
| Ҍ Ҕ | k | | Ҩ Ҩ | u | <i>slavo antico</i> |
| Ҍ Ҕ | k | <i>macedone (unicode u+1e31)</i> | Ѿ Ѿ | o | <i>slavo antico</i> |
| Ҍ Ҕ | l | | Ҍ Ҕ | је | <i>slavo antico</i> |
| Ҍ Ҕ | lj | <i>serbo e macedone</i> | Ҍ Ҕ | ӫ | <i>slavo antico (unicode u+0119)</i> |
| Ҍ Ҕ | m | | Ҍ Ҕ | јे | <i>slavo antico</i> |
| Ҍ Ҕ | n | | Ҍ Ҕ | ӫ | <i>slavo antico (unicode u+01eb)</i> <i>bulgaro (pre-1945) (unicode u+0103)</i> |
| Ҍ Ҕ | nj | <i>serbo e macedone</i> | Ҍ Ҕ | јо | <i>slavo antico</i> |
| Ҍ Ҕ | o | | Ҍ Ҕ | ks | <i>slavo antico</i> |
| Ҍ Ҕ | p | | Ҍ Ҕ | ps | <i>slavo antico</i> |
| Ҍ Ҕ | r | | Ҍ Ҕ | th f | <i>slavo antico</i> <i>russo (pre-1918)</i> |
| Ҍ Ҕ | s | | Ҍ Ҕ | ü | <i>slavo antico (unicode u+00fc)</i> |

Immagini

Si accettano immagini in bianco e nero e a colori con risoluzione all'origine non inferiore a 300 dpi.

Note

Le note al testo dovranno essere posizionate a piè di pagina in numerazione progressiva. Non è ammesso l'inserimento di note nelle tabelle o nei grafici. L'esponente di nota andrà posizionato prima

"Studi Slavistici" (<http://www.fupress.com/ss>)

ISSN 1824-7601 (online); ISSN 1824-761X (print)

Per contatti: dott.ssa Noemi Albanese (studislavistici@associazioneslavisti.com)

Per abbonamenti: Firenze University Press, Via Cittadella, 7 - 50122 Firenze - Italy (<http://www.fupress.com>)



del segno di interpunkzione basso (; : , .) ma dopo il segno di interpunkzione alto (? , ! , ”) e dopo ‘chiusa parentesi’:

- [...] al principe di Rostov Dmitrij Borisovič (1253-1294)¹.
- Sarà questo il sistema giusto?¹

È preferibile evitare note che contengano esclusivamente rimandi bibliografici, collocando i medesimi all’interno del testo.

Rimandi bibliografici

I rimandi bibliografici devono attenersi sia nel testo sia nelle note al sistema ‘autore anno: pagina’:

- Grazie all’organizzazione del lemmario, e mantenendo la scelta fatta da Broeder *et al.* (1988: 35) di contare come lemma [...].
- Non vengono considerate in questo articolo le forme iterative (cfr. Kopečny 1962: 30-31).
- Per le forme iterative, cfr. Kopečny (1962: 30-31).

L’uso di *ibidem* (corsivo) e loro equivalenti nella lingua del contributo (*там же, а.а.о.* e simili) dovrebbe essere limitato per quanto possibile, preferendosi sempre la ripetizione dell’indicazione ‘autore anno: pagina’.

Qualora si citino edizioni elettroniche o materiali reperibili esclusivamente online l’indicazione della pagina non è obbligatoria. Se la fonte ha anche una pubblicazione cartacea reperibile l’indicazione delle pagine resta obbligatoria.

Qualora oltre alla pagina si debba indicare anche il volume, questo andrà in numeri romani tra l’anno e la pagina (prima dei due punti):

- Cfr. Jevnikar *et al.* 1974-1994, XIII: 165-168.

Non sono ammesse formulazioni del tipo ‘titolo anno’ o simili. Per esempio, sono errati riferimenti come ‘*Il cantare di Igor*’ 1988’ per riferirsi al volume: *Il cantare di Igor*, a cura di Edgardo T. Saronne, Parma 1988. Il volume andrà invece indicato con riferimento al curatore: ‘Saronne 1988’. Nei casi in cui il volume abbia più di due curatori ci si dovrà limitare a indicare il primo cognome seguito da *et al.* (Taseva *et al.*, *Taceba u др.*, e così via, a seconda della lingua del contributo), fornendo invece il riferimento completo nella colonna di destra della Bibliografia:

Taseva *et al.* 2006:

L. Taseva, R. Marti, M. Jovčeva, T. Pentkovskaja (red.), *Mnogokratnite prevodi v južnoslavjanskoto srednovekovie*, Sofija 2006.

Nei rari casi in cui l’opera da citare fosse una miscellanea priva di curatore, nel riferimento si inserirà il primo autore seguito da *et al.* (*u др.*, e così via, a seconda della lingua del contributo). Esempio:

“*Studi Slavistici*” (<http://www.fupress.com/ss>)
ISSN 1824-7601 (online); ISSN 1824-761X (print)

Per contatti: dott.ssa Noemi Albanese (studislavistici@associazioneslavisti.com)

Per abbonamenti: Firenze University Press, Via Cittadella, 7 – 50122 Firenze – Italy (<http://www.fupress.com>)

‘Picchio *et al.* 1962’ per riferirsi al volume collettaneo *Studi in onore di Ettore Lo Gatto e Giovanni Maver*, Firenze 1962 (= Collana di “Ricerche Slavistiche”, 1).

In alternativa, al volume può essere assegnata una sigla che dovrà essere collocata in una lista di abbreviazioni precedente la Bibliografia.

Le abbreviazioni impiegate nel testo (es. TODRL, PSRL, PG) dovranno essere sciolte in un elenco che precede la Bibliografia. Soltanto nel caso in cui l’abbreviazione impiegata sia una sola si raccomanda di inserire nel testo, dopo la prima occorrenza della forma non abbreviata, la menzione tra parentesi: (d’ora in poi ..., further on... / hereinafter..., далее по тексту и simili). Esempio:

- come testimoniato dalla *Vita Methodii* (d’ora in poi VM).

Per le abbreviazioni bibliche si prega di utilizzare le sigle della versione ufficiale nella lingua del contributo. Per l’italiano si raccomanda l’uso delle norme CEI: Lc 14,26-27; 1 Re 9,7; Qo 10,10; Sal 126(127),5.

Per l’inglese è lasciata all’autore la scelta tra i diversi sistemi (MLA, APA e Turabian).

Bibliografia (volumi)

La bibliografia delle opere citate nell’articolo va posta in calce allo stesso, ordinata in ordine alfabetico, e redatta nella forma autore anno:

Barsukov 1882: N.P. Barsukov, *Istočniki drevnerusskoj agiografii*, Sankt-Peterburg 1882.

Nel caso di più titoli appartenenti a uno stesso autore essi dovranno essere ordinati cronologicamente.

Nel caso di volumi con più di due autori ci si dovrà limitare a indicare il primo cognome seguito da *et al.* (*u dp.*, e così via, a seconda della lingua del contributo) fornendo invece il riferimento completo nella colonna di destra:

Kasatkin *et al.* 1995: L. Kasatkin, L. Krysin, V. Živov, *Il russo*, Firenze 1995.

Se il volume non ha un autore, si farà riferimento al curatore (non al titolo).

In tutti i casi in cui il volume abbia più di due curatori ci si dovrà limitare a indicare il primo cognome seguito da *et al.* (Taseva *et al.*, Тасева *u dp.*, e così via, a seconda della lingua del contributo), fornendo invece il riferimento completo nella colonna di destra:

Botvinnik *et al.* 1965: M.N. Botvinnik, Ja.S. Lur’e, O.V. Tvorogov (red.), *Aleksandrija. Roman ob Aleksandre Makedonskom po russkoj rukopisi xv veka*, Moskva-Leningrad 1965.

Taseva *et al.* 2006: L. Taseva, R. Marti, M. Jovčeva, T. Pentkovskaja (red.), *Mnogokratnite prevodi v južnoslavjanskoto srednovekovie*, Sofija 2006.



Il luogo di edizione va indicato come compare sul frontespizio, anche quando differisca dalla denominazione attuale o dalla forma ufficiale contemporanea del toponimo. Non si devono utilizzare abbreviazioni quali SPb., L., M.-L. e simili.

Si omette generalmente l'indicazione della casa editrice; ove si ritenga necessario inserirla, essa andrà collocata prima del luogo di edizione:

Belletti, Mazzitelli 1990: R. Belletti, G. Mazzitelli (a cura di), *Poeti polacchi del Novecento*, Lucarini, Roma 1990.

L'autore che ritenga necessario indicare le case editrici dovrà attenersi a questa norma in tutta la Bibliografia.

Eventuali indicazioni relative alla serie o alla collana a cui appartiene il volume andranno inserite tra parentesi dopo l'anno di pubblicazione:

Schmidt-Deeg 1994: E.-M. Schmidt-Deeg (Hrsg.), *Das New Yorker Missale. Eine kroato-glagolitische Handschrift des frühen 15. Jahrhunderts*, I-II, München 1994 (= Sagners Slavistische Sammlung, 22).

Nel caso si intenda segnalare in Bibliografia anche la traduzione di un'opera, si può indicare fra parentesi, dopo l'indicazione dell'edizione originale, il riferimento alla traduzione nella lingua in cui è scritto l'articolo, seguita possibilmente dall'iniziale del nome e dal cognome del traduttore:

Propp 1928: V.Ja. Propp, *Morfologija skazki*, Leningrad 1928 (trad. it. a cura di G.L. Bravo, *Morfologia della fiaba*. Con un intervento di Claude Lévi-Strauss e una replica dell'autore, Torino 1966).

Se si indica l'originale di una traduzione, l'indicazione è preceduta da “ed. or.”:

Žižek 2014: S. Žižek, *107 storie di Žižek (La sai quella su Hegel e la negazione?)*, trad. it. di C. Salzani, Milano 2014 (ed. or. Žižek's Jokes, Cambridge [MA] 2014).

Quando nel testo si sia fatto riferimento a edizione diversa dalla prima, essa va indicata nella Bibliografia con il numero esponenziale posposto alla data dell'edizione. L'eventuale indicazione della prima edizione è a discrezione dell'Autore:

Smal'-Stoc'kyj 2003: Smal'-Stoc'kyj 2003: S. Smal'-Stoc'kyj, T. Ševčenko. *Interpretaciji*, Čerkassy 2003³ (Warszawa 1934¹).

Il reprint (o facsimile) di un'opera va segnalato solo dopo aver dato nella sua completezza l'indicazione dell'edizione originale:

“Studi Slavistici” (<http://www.fupress.com/ss>)
ISSN 1824-7601 (online); ISSN 1824-761X (print)

Per contatti: dott.ssa Noemi Albanese (studislavistici@associazioneslavisti.com)

Per abbonamenti: Firenze University Press, Via Cittadella, 7 - 50122 Firenze - Italy (<http://www.fupress.com>)

Jagić 1879:

V. Jagić, *Quattuor evangeliorum Codex glagoliticus olim Zographensis nunc Petropolitanus. Characteribus cyrillicis transcriptum notis criticis prolegomenis appendicibus auctum*, Berlin 1879 (rist. Graz 1954).

Un titolo all'interno di un altro titolo in corsivo va segnalato in tondo:

Ferro 2011:

M.C. Ferro, *Teaching Russian for special purposes in Italy. Some reflections about the book E. Cadorin, I. Kukushkina, Il russo tecnico-scientifico (Hoepli, Milano 2011, pp. 269)*, “*Studi slavistici*”, VIII, 2011, pp. 263-269.

Bibliografia (articoli)

Gli articoli pubblicati su rivista devono essere indicati nel seguente modo: autore, titolo (in corsivo), nome della rivista (tra virgolette), eventuale annata (in numeri romani), anno, eventuale numero del fascicolo (in numeri arabi), pagine:

Lo Gatto Maver 1996:

A. Lo Gatto Maver, *Le lettere di Ettore Lo Gatto a Giovanni Maver (1920-1931)*, “*Europa Orientalis*”, XV, 1996, 2, pp. 289-382.

In presenza di doppia fascicolazione si indicherà fuori parentesi quella che ricomincia a ogni anno e tra parentesi quella progressiva *ex rivista condita*:

Kučkin 2016:

V.A. Kučkin, *Tri zaveščanija Vasilija I*, “*Drevnjaja Rus’*. Voprosy medievistiki”, 2016, 2 (64), pp. 33-54.

Le abbreviazioni relative alle pagine saranno date nella lingua del contributo: “p.” o “pp.” per gli articoli scritti in lingua italiana, spagnola, francese e inglese; “S.” per gli articoli scritti in tedesco; “s.” o “c.” (cirillico) per gli articoli scritti in lingue slave.

Se un articolo citato ha l'identificativo DOI, questo va riportato:

Alpatov 2017:

V.M. Alpatov, *Scripts and Politics in the USSR*, “*Studi Slavistici*”, XIV, 2017, pp. 9-19, DOI: http://dx.doi.org/10.13128/Studi_Slavistici-21936

Gli articoli pubblicati in miscellanea devono essere indicati nel seguente modo: autore, titolo (in corsivo), preposizione di luogo — in:, en:, w:, v:, u:, в: (cirillico), a seconda della lingua del contributo — nome del curatore (a cura di), titolo della miscellanea (in corsivo), luogo e anno, pagine. La curatela dei volumi dovrà essere citata secondo la lingua e l'indicazione del frontespizio, qualunque sia la lingua di stesura del contributo (a cura di / ed(s). / Hrsg. / ur. / под ред. eccetera):

Fin 2014:

M. Fin, *Emblemi u Orfelinovoj istoriji Petra Velikog*, in: N. Grdinić, S. Tomin, N. Varnica (ur.), *U spomen na Borivoja Marinkovića*, Novi Sad 2014, pp. 148-160.

Le abbreviazioni relative alle pagine saranno date nella lingua del contributo: “p.” o “pp.” per gli articoli scritti in lingua italiana, spagnola, francese e inglese; “S.” per gli articoli scritti in tedesco; “s.” o “c.” (cirillico) per gli articoli scritti in lingue slave:

Possamai 2009:

D. Possamai, “*Uno scrittore è scrittore là dove viene letto...*” *Il caso Kurkov*, in: M. Di Salvo, G. Moracci, G. Siedina (a cura di), *Nel mondo degli Slavi. Incontri e dialoghi tra culture. Studi in onore di Giovanna Brogi Bercoff*, FUP, Firenze 2009 (= Biblioteca di Studi Slavistici, 8), pp. 459-468.

Besters-Dilger 2000:

J. Besters-Dilger, *Das Ukrainische zwischen Westund Ostslavischem – Sprachvergleichende und typologische Bemerkungen*, in: M. Moser, S. Simonek, J. Besters-Dilger (Hrsg.), *Sprache und Literatur der Ukraine zwischen Ost und West*, Bern etc., 2000, S. 221-231.

Manoscritti

Attribuire al manoscritto un titolo o una sigla, indicare la città e la biblioteca o archivio in cui si trova il manoscritto e la sua ultima segnatura:

ŽMK: Žitije Makarija Kaljazinskogo – Sankt-Peterburg, RNB, Soloveckoe sobranie 826/936, ff. 507-526.

Risorse internet

Indicare l'indirizzo completo (URL) del sito citato, senza sottolineatura, racchiuso tra parentesi angolari e seguito dalla data dell'ultimo accesso:

<<http://www.drevnyaya.ru/vyp/v2013.php>> (ultimo accesso: 21.11.16)

Citazioni

È lasciata all'autore la scelta se citare il testo originale, fornendone eventualmente in nota la traduzione, o viceversa. Se del testo citato l'autore offre una propria traduzione ciò andrà segnalato alla prima occorrenza con la seguente formulazione: “qui e di seguito, ove non diversamente indicato, la traduzione è mia. NM”, collocata al termine del passo citato tra parentesi quadre, oppure, fuori parentesi, in nota.

Le citazioni brevi (max. 2-3 righe) possono essere inserite nel testo tra virgolette doppie, in tondo:

- Di avviso radicalmente diverso è Isačenko, secondo il quale tutti i verbi prefissati esprimono un’Aktionsart diversa: “Man muss vor Augen halten, dass die Präfigierung immer mit einem Bedeutungswandel des Ausgangsverbs verbunden ist” (Isačenko 1982: 355).

“*Studi Slavistici*” (<http://www.fupress.com/ss>)
ISSN 1824-7601 (online); ISSN 1824-761X (print)

Per contatti: dott.ssa Noemi Albanese (studislavistici@associazioneslavisti.com)

Per abbonamenti: Firenze University Press, Via Cittadella, 7 - 50122 Firenze - Italy (<http://www.fupress.com>)

- Isačenko (1982: 355) afferma che “Man muss vor Augen halten, dass die Präfigierung immer mit einem Bedeutungswandel des Ausgangsverbs verbunden ist”.

Per le citazioni più lunghe il testo deve rientrare di 1 cm ed essere composto in tondo e in corpo minore, senza virgolette:

- Come scrive Jahić (2000: 50):

Bošnjačka pisana tradicija u toku (od oko) četiri vijeka osmanlijske vladavine ima tri svoja vida: prvi je pisana aktivnost na narodnom jeziku, drugi je pravac stvaralaštvo na turskom, arapskom i perzijskom jeziku, treći je alhamijado-literatura, književna tvorevina na narodnom jeziku i arapskom pismu.

Eventuali omissioni o modifiche della citazione vanno indicate con tre punti tra parentesi quadre [...]:

- Così Wojtak (2001: 170): “W tekstach urzędowych przyjmuje się więc punktu widzenia normatywny i bezosobowy [...] a jednocześnie wyrażając intencje nadawcy”.

Negli articoli di linguistica le frasi esempio (in corsivo, senza virgolette) vanno numerate in ordine progressivo; lasciare una riga prima e dopo la frase e rientrare di 1 cm.; l'eventuale traduzione va riportata in tondo tra virgolette semplici; se indicata, la fonte va messa tra parentesi dopo l'originale secondo le regole viste sopra per le citazioni. Per esempio:

- Dolgo ždali odin avtobus, a potom drugoj (“Argumenty i Fakty”, 12.04.06). ‘Hanno aspettato a lungo un autobus e poi un altro’.
-

Per le glosse morfematiche seguire le Leipzig Glossing Rules stabilite dal Dipartimento di linguistica del Max Planck Institute for Evolutionary Anthropology:

<https://www.eva.mpg.de/lingua/resources/glossing-rules.php>.

Simboli e convenzioni grafiche

Virgolette: le virgolette possono essere semplici (‘ ’) e doppie (“ ”).

Le virgolette semplici vanno utilizzate per connotare semanticamente una parola o per le citazioni all'interno di citazioni. Le virgolette doppie vanno utilizzate per aprire e chiudere le citazioni. L'uso delle virgolette cosiddette ‘a caporale’ (« ») non è consentito. Il segno di interpunkzione andrà collocato fuori dalle virgolette: “a proposito”, “per esempio”.

Parentesi: di norma vanno utilizzate le parentesi tonde. Le parentesi quadre vanno utilizzate nel caso di: 1) integrazioni e/o omissioni dell'autore a una citazione testuale; 2) parentesi entro enunciato già in parentesi; 3) aggiunta dell'autore a una citazione testuale. Nel caso di testi di carattere filologico le integrazioni o congettture dell'editore vanno indicate con parentesi uncinate (<>).

Barre oblique: lasciare sempre uno spazio vuoto prima e dopo la barra obliqua, ad eccezione della congiunzione-disgiunzione e/o: “l'alternativa prosa / poesia”, “il rapporto costi / benefici”. La barra

obliqua indicherà anche la fine del verso, mentre la fine della strofa sarà segnalata con la doppia barra obliqua (//).

Corsivo: il corsivo viene impiegato 1) per segnalare titoli di opere letterarie, musicali, teatrali, cinematografiche e artistiche; 2) per segnalare lingue diverse da quella del contributo, ad esempio le locuzioni latine del tipo *ibidem*, *passim*, *infra*, *sic* e simili, salvo i casi in cui si tratti di termini o locuzioni divenuti d'uso corrente. Se si inserisce la traduzione essa dovrà essere posta tra virgolette semplici: “come nel cosiddetto genitivo di stima *lucri facere* ‘registrare come profitto’”.

Maiuscole e minuscole: si faccia in generale riferimento alle norme in uso nelle diverse lingue.

In italiano si tende a privilegiare il minuscolo — cfr. in particolare i nomi di nazionalità, in funzione sia di sostantivo, sia di aggettivo: gli italiani, i francesi, gli slavi — con le seguenti avvertenze:

– nomi di organismi pubblici, partiti politici o istituzioni: in tondo con le iniziali maiuscole: Fondo Monetario Internazionale, Azienza Sanitaria Locale, Partito Democratico, Partito Nazional Bolscevico. Se i nomi sono traslitterazioni e non traduzioni, vanno in corsivo: *Partija Rehioniv*.

– nomi comuni che indicano organismi pubblici o istituzioni: in tondo con le iniziali maiuscole per distinguerli dagli omografi che hanno significato più generale:

Stato (= nazione) / stato (= condizione)

Chiesa (= insieme del clero e dei fedeli) / chiesa (= edificio)

Borsa (= centro economico) / borsa (= oggetto)

Camera (= ramo del parlamento) / camera (= stanza)

Paese (= nazione) / paese (= piccola città).

– nomi di correnti artistiche e letterarie: in tondo con le iniziali maiuscole: Futurismo, Costruttivismo, ecc.

– nomi di gruppi artistici, circoli culturali-letterari e simili: in tondo tra virgolette con la prima iniziale maiuscola: “Mir iskusstva”, “Riunioni filosofico-religiose”, “Beseda ljubitelej russkogo slova”.

– nomi di secoli, di decenni, di periodi e di avvenimenti storici di rilievo: in tondo con le iniziali maiuscole: il Seicento, il Rinascimento, il Risorgimento, gli anni Trenta.

– nomi di guerre e simili: in tondo con l'iniziale maiuscola solo per la prima parola: Prima guerra mondiale, Rivoluzione francese, russa, ecc.

– nomi dei punti cardinali: in tondo con le iniziali maiuscole quando indicano un'area geografica specifica e non la semplice direzione. Ad es.: il ricco Nord-Est, lo sviluppo del Mezzogiorno.

Si usa l'iniziale maiuscola con i nomi ufficiali di palazzi, musei, teatri, locali pubblici.

Ad es.: il Cremlino, il Quirinale, il Palazzo delle Esposizioni, le Scuderie del Quirinale.

Se i nomi sono traslitterazioni e non traduzioni, vanno in corsivo: *Gosudarstvennaja Tret'jakovskaja galereja*. L'uso dell'iniziale maiuscola o minuscola rifletterà in questo caso l'uso originale (Государственная Третьяковская галерея).

EDITORIAL GUIDELINES

The journal will only consider original, hitherto unpublished contributions of international scientific interest, presented in the form that the author considers definitive, and must meet the journal's wording and formatting requirements as well as its editorial standards.

Submission of contributions may be made at any time.

Please submit your text online at the following address:

<https://oaj.fupress.net/index.php/ss/about/submissions>

Submissions are first evaluated by the members of the editorial board within four weeks. If the manuscript is considered suitable for publication, it is sent to at least two reviewers. The peer review process is double-blind, whereby both referees and authors are kept anonymous. Referees are asked to evaluate the manuscript within four weeks.

If the reviews are positive, but the manuscript requires to be revised and resubmitted, the author is expected to submit the revised version within four weeks.

Final decisions regarding publication are made by the editorial board.

Length

Articles should not exceed 20 pages (40,000 characters, notes and blank spaces included). All articles should be delivered with an abstract in English (800-1200 characters), a maximum of 5 key words and a brief profile of the author (300-600 characters) also in English.

Book reviews should not exceed 5 pages (10,000 characters, blank spaces included).

Footnotes, endnotes and a bibliography are not allowed.

Contributions that exceed this size will be evaluated by the editorial board on an individual basis.

Language

Articles can be written in any Slavic and main European languages (Italian, English, French, Spanish, and German).

Format

The file should be in .doc or .docx format (Word for Apple or for Windows).

Fonts and Transliteration

For modern languages authors should use "Times New Roman". In any case, only one font may be employed for every alphabet used. If you choose a font that is not widely used, send a copy of it along with your article.

Please note: when transcribing Cyrillic alphabets (or others different from the Latin one), authors must abide by the norms of international scientific transliteration. For transliteration of Cyrillic alphabets authors should refer to the following list:

| | | | | |
|------------|----|------------------------------------|------------|----------------------------------------------|
| А а | a | Т т | t | |
| Б б | b | Ћ ћ | ć | <i>Serbian (unicode u+0107)</i> |
| В в | v | Ү ү | u | |
| Г г | g | <i>Russian</i> | Ӧ Ӧ | <i>Belorusian (unicode u+016d)</i> |
| | h | <i>Ukrainian & Belorusian</i> | Ӧ Ӧ | |
| ҃ ҃ | g | <i>Ukrainian</i> | Ф ф | f |
| ҄ ҄ | g' | <i>Macedonian (unicode u+01f5)</i> | Х х | h |
| | | | | <i>Serbian & Macedonian</i> |
| | | | | <i>Russian et cetera</i> |
| Д д | d | Ц ц | c | |
| Ђ ђ | đ | <i>Serbian (unicode u+0111)</i> | Ч ч | č |
| | | | | (unicode u+010d) |
| Е е | e | Џ џ | dž | <i>Serbian & Macedonian</i> |
| Ҫ Ҫ | je | <i>Ukrainian</i> | Ӣ Ӣ | š |
| | | | | (unicode u+0161) |
| Ӗ Ӗ | ë | (unicode u+00eb) | Ӯ Ӯ | šč |
| | | | | <i>Russian & Ukrainian</i> |
| Ж ж | ž | (unicode u+017e) | Ӱ Ӱ | št |
| | | | | <i>Bulgarian & OCS</i> |
| Ӡ Ӡ | z | | Ӳ Ӳ | " |
| Ӹ Ӹ | dz | <i>Macedonian & OCS</i> | | <i>modern slavic languages</i> |
| | | | ӳ ӳ | <i>OCS (unicode u+016d)</i> |
| Ӣ Ӣ | y | <i>Ukrainian</i> | Ӱ Ӱ | ă |
| | i | <i>Russian et cetera</i> | | <i>Bulgarian (unicode u+0103)</i> |
| ӵ ӵ | i | | ӷ ӷ | |
| Ӷ Ӷ | ji | <i>Ukrainian</i> | ӹ ӹ | é |
| | | | | (unicode u+0117) |
| Ӹ Ӹ | j | | ӻ ӻ | è |
| ӹ ӹ | j | <i>Serbian & Macedonian</i> | | |
| Ӻ Ӻ | k | | ӻ ӻ | ja |
| ӻ ӻ | k' | <i>Macedonian (unicode u+01f5)</i> | | |
| Ӆ ӑ | l | | ӻ ӻ | , |
| ӷ ӷ | lj | <i>Serbian & Macedonian</i> | | <i>Ukrainian & Belorusian</i> |
| Ӹ Ӹ | m | | ӻ ӻ | u |
| Ӹ Ӹ | n | | ӻ ӻ | <i>OCS</i> |
| Ӹ Ӹ | | | ӻ ӻ | o |
| Ӹ Ӹ | | | ӻ ӻ | <i>OCS</i> |
| Ӹ Ӹ | | | ӻ ӻ | je |
| Ӹ Ӹ | | | ӻ ӻ | <i>OCS</i> |
| Ӹ Ӹ | | | ӻ ӻ | ę |
| Ӹ Ӹ | | | ӻ ӻ | <i>OCS (unicode u+0119)</i> |
| Ӹ Ӹ | | | ӻ ӻ | ę |
| Ӹ Ӹ | | | ӻ ӻ | <i>OCS (unicode u+01eb)</i> |
| Ӹ Ӹ | | | ӻ ӻ | q |
| Ӹ Ӹ | | | ӻ ӻ | <i>Bulgarian (pre-1945) (unicode u+0103)</i> |
| Ӹ Ӹ | | | ӻ ӻ | ă |
| Ӹ Ӹ | | | ӻ ӻ | <i>OCS</i> |
| Ӹ Ӹ | | | ӻ ӻ | ks |
| Ӹ Ӹ | | | ӻ ӻ | <i>OCS</i> |
| Ӹ Ӹ | | | ӻ ӻ | ps |
| Ӹ Ӹ | | | ӻ ӻ | <i>OCS</i> |
| Ӹ Ӹ | | | ӻ ӻ | th |
| Ӹ Ӹ | | | ӻ ӻ | <i>OCS</i> |
| Ӹ Ӹ | | | ӻ ӻ | f |
| Ӹ Ӹ | | | ӻ ӻ | <i>Russian (pre-1918)</i> |
| Ӹ Ӹ | | | ӻ ӻ | |
| Ӹ Ӹ | | | ӻ ӻ | <i>OCS (unicode u+00fc)</i> |
| Ӹ Ӹ | | | ӻ ӻ | ü |

Images and Pictures

We accept black-and-white or color images only with an original resolution of no less than 300 dpi.

Footnotes

Footnotes ought to be placed at the end of each page and should be numbered progressively. Do not insert footnotes in tables, graphs or figures. Footnote reference number should be placed before commas, colons, and full stops (; : , .). However, it should be placed after a question or exclamation mark (? , !), after closing quotation marks ("") and after closing parentheses:

- [...] to the Prince of Rostov Dmitrij Borisovič (1253-1294)¹.
- Is that the best way to address the question?¹

Footnotes should only be used for comments to the text, not for bibliographical references. The latter are to be included in the main text.

References to Bibliography

Bibliographical references should follow the system ‘author year: page number’:

- And so a new word was created, which was not a lie, but a genuine testimony of the faith, “the revelation of things unseen” (Lawton 1988: 72).

The use of *ibidem* (in italics), or the equivalents in the language of the article (*там же*, *a.a.O.* and the like) is to be limited as much as possible; it is preferable to repeat the ‘author year: page’ citation.

When the author quotes an electronic edition or materials available only online and page numbers are not provided in this online text, the indication of the page number can be omitted. However, if the quoted source has a paper edition that is still accessible, the paper source should be cited and the indication of the page number is obligatory.

If besides the page number one needs to indicate also the volume, the latter should be expressed in Roman numerals between the year and the page number(s), before the colon:

- Cf. Jevnikar *et al.* 1974-1994, XIII: 165-168.

When there is no author, the editor (not the title!) moves to the author position. For example, to refer to *Izbornik 1076 goda*, pod. red. A.M. Moldovana, Moskva 2009, the reference ‘*Izbornik 1076 goda* 2009’ is wrong. Reference to the book must be: ‘Moldovan 2009’.

In the case of books with more than two editors, the reference should indicate only the first editor’s (last) name, followed by *et al.* (Taseva *et al.*, Taceba *u op.*, and the like, in accordance with the language of the paper). Provide the names of all the authors in the Bibliography (on the right side):

Taseva *et al.* 2006:

L. Taseva, R. Marti, M. Jovčeva, T. Pentkovskaja (red.), *Mnogokratnите prevodi v južnoslavjanskoto srednovekovie*, Sofija 2006.

In the rare case when the cited miscellany has no editor indicated please quote the name of the first author that appears in the collection, followed by *et al.* (*u op.*, and the like, according to the language of your article). Example: Picchio *et al.* 1962 to refer to the volume *Studi in onore di Ettore Lo Gatto e Giovanni Maver*, Firenze 1962 (= Collana di “Ricerche Slavistiche”, 1).

Alternatively, you can assign to the volume an abbreviation or an acronym, placed in a list of abbreviations that precedes the bibliography.



Abbreviations and acronyms used in the text (e.g. TODRL, PSRL, PG) will have to be spelled out in a list inserted before the Bibliography. If only one abbreviation is used, it is recommended to insert in parentheses the abbreviation after the first occurrence of the full form: (further on... / hereinafter... далее по тексту and the like):

- especially Old Church Slavonic (hereinafter: OCS).
-

For Biblical Abbreviations please refer to the norms of the Bible in the language of the paper. For English the choice between MLA, APA and Turabian systems depends on the author's will.

Bibliography (books)

The bibliography of the works cited in the article comes at the end of the article, in alphabetical order, using the author's last name in the form 'author year:'

Barsukov 1882: N.P. Barsukov, *Istočniki drevnerusskoj agiografii*, Sankt-Peterburg 1882.

In the case of several titles belonging to the same author, give them in chronological order.

If a source has more than one author, alphabetize using the first one listed inside the book, followed by *et al.* (or the equivalent form in the language of your article). Provide the names of all the authors in the complete reference on the right side:

Kasatkin *et al.* 1995: L. Kasatkin, L. Krysin, V. Živov, *Il russo*, Firenze 1995.

If an author is unknown, alphabetize that source using the editor's name.

In case of books with more than two editors, the reference should indicate only the first editor's last name, followed by *et al.* (or: *u op.*, and the equivalents in accordance with the language of the paper). Provide the names of all the editors in the complete reference on the right side:

Botvinnik *et al.* 1965: M.N. Botvinnik, Ja.S. Lur'e, O.V. Tvorogov (red.), *Aleksandrija. Roman ob Aleksandre Makedonskom po russkoj rukopisi xv veka*, Moskva-Leningrad 1965.

Taseva *et al.* 2006: L. Taseva, R. Marti, M. Jovčeva, T. Pentkovskaja (red.), *Mnogokratnite prevodi v južnoslavjanskoto srednovekovie*, Sofija 2006.

The place of publication must be indicated as it appears on the frontispiece, even if it is different from the current name or from the official contemporary name of the toponym.

Abbreviations like SPb., L., M., M.-L. and similar are not allowed.

The publisher's name is generally omitted; when it is deemed necessary to insert it, it should be placed before the place of publication:

Belletti, Mazzitelli 1990: R. Belletti, G. Mazzitelli (a cura di), *Poeti polacchi del Novecento*, Lucarini, Roma 1990.

If the author deems it necessary to indicate the publisher, he / she shall follow this norm throughout the Bibliography.

Other indications concerning the publication series should be inserted in parentheses after the year of publication:

Schmidt-Deeg 1994: E.-M. Schmidt-Deeg (Hrsg.), *Das New Yorker Missale. Eine kroato-glagolitische Handschrift des frühen 15. Jahrhunderts*, I-II, München 1994 (= Sagners Slavistische Sammlung, 22).

In case you want to indicate also the translation of a work you quote, please refer to the translation (in the language of your article) after the title of the original edition. Quote the translation in parentheses preceded by the translator's first name initial and surname:

Propp 1928: V.Ja. Propp, *Morfologija skazki*, Leningrad 1928 (translated by Laurence Scott with an Introduction by Svatava Pirkova Jakobson, *Morphology of the Folktale*, Bloomington, Ind. : Research Center, Indiana Univ., 1958).

If you indicate the original of a translation, the indication shall be preceded by "or. ed.":

Propp 1928: V.Ja. Propp, *Morphology of the Folktale*, Bloomington, Ind. : Research Center, Indiana Univ., 1958 (or. ed. *Morfologija skazki*, Leningrad 1928).

Whenever in your paper you refer to a different edition from the first one, indicate this in the Bibliography with a superscript number placed after the edition date. It is up to the author whether or not to indicate the first edition as well:

Smal'-Stoc'kyj 2003: Smal'-Stoc'kyj 2003: S. Smal'-Stoc'kyj, T. Ševčenko. *Interpretaciji*, Čerkassy 20033 (Warszawa 19341).

Only mention a reprint of a work after having given full details of the original edition.

Jagić 1879: V. Jagić, *Quattuor evangeliorum Codex glagoliticus olim Zographensis nunc Petropolitanus. Characteribus cyrillicis transcriptum notis*
"Studi Slavistici" (<http://www.fupress.com/ss>)
ISSN 1824-7601 (online); ISSN 1824-761X (print)

Per contatti: dott.ssa Noemi Albanese (studislavistici@associazioneslavisti.com)

Per abbonamenti: Firenze University Press, Via Cittadella, 7 - 50122 Firenze - Italy (<http://www.fupress.com>)

criticis prolegomenis appendicibus auctum, Berlin 1879 (rist. Graz 1954).

A title within another title (in italics) is given in Roman type.

Ferro 2011:

M.C. Ferro, *Teaching Russian for special purposes in Italy. Some reflections about the book E. Cadorin, I. Kukushkina, Il russo tecnico-scientifico (Hoepli, Milano 2011, pp. 269)*, "Studi slavistici", VIII, 2011, pp. 263-269.

Bibliography (articles)

Articles published in a journal should appear in the following way: author, title (in italics), name of the journal (in double quotation marks), volume number (in Roman numerals), year of publication, issue (in Arabic numerals), pages:

Beyer 1995:

T.R. Beyer jr., *Andrej Belyj's Glossalolija. A Berlin Glossolalia*, "Europa Orientalis", XIV, 1995, 2, pp. 7-25.

When there is a double issue number, please indicate outside parentheses the yearly issue number and in parentheses the progressive issue number from the foundation of the journal:

Kučkin 2016:

V.A. Kučkin, *Tri zaveščanija Vasilija I*, "Drevnjaja Rus'. Voprosy medievistiki", 2016, 2 (64), pp. 33-54.

Abbreviations related to pages should be indicated according to the language of the article: for articles written in Italian, English, Spanish and French: "p." or "pp."; for articles written in German: "S."; for articles written in Slavic languages: "s." (Latin) or "c." (Cyrillic).

If an article has a DOI identification, the latter should be inserted:

Alpatov 2017:

V.M. Alpatov, *Scripts and Politics in the USSR*, "Studi Slavistici", XIV, 2017, pp. 9-19, DOI: http://dx.doi.org/10.13128/Studi_Slavistici-21936

Articles published in a miscellany should be indicated in the following way: author, title (in italics), preposition of place: — in:, en:, w:, v:, u: (Latin) or в: (Cyrillic), according to the language of the article —name of the editor (ed(s)), title of the miscellany (in italics), place and year of publication, pages.

The curatorship of volumes ought to be indicated according to the language of the cited work, regardless of the language in which the article is written (a cura di / Ed. / Hrsg. / ur. / под ред. and the like):



Fin 2014:

M. Fin, *Emblemi u Orfelinovoj istoriji Petra Velikog*, in: N. Grdinić, S. Tomin, N. Varnica (ur.), *U spomen na Borivoja Marinkovića*, Novi Sad 2014, pp. 148-160.

Abbreviations related to pages should be indicated according to the language of the article: for articles written in Italian, English, Spanish and French: “p.” or “pp.”; for articles written in German: “S.”; for articles written in Slavic languages: “s.” (Latin) or “c.” (Cyrillic):

Possamai 2009:

D. Possamai, “*Uno scrittore è scrittore là dove viene letto...*” *Il caso Kurkov*, in: M. Di Salvo, G. Moracci, G. Siedina (a cura di), *Nel mondo degli Slavi. Incontri e dialoghi tra culture. Studi in onore di Giovanna Brogi Bercoff*, FUP, Firenze 2009 (= Biblioteca di Studi Slavistici, 8), pp. 459-468.

Besters-Dilger 2000:

J. Besters-Dilger, *Das Ukrainische zwischen West und Ostslavischem – Sprachvergleichende und typologische Bemerkungen*, in: M. Moser, S. Simonek, J. Besters-Dilger (Hrsg.), *Sprache und Literatur der Ukraine zwischen Ost und West*, Bern etc., 2000, S. 221-231.

Primary sources (archival and manuscript collections)

Give the manuscript a title or initials, indicate the city and the library in which the manuscript is to be found and provide its most recent signature:

ŽMK: *Žitije Makarija Kaljazinskogo* – Sankt-Peterburg, RNB, Soloveckoe sobranie 826/936, ff. 507-526.

Internet resources

Provide the full address (URL) of the site mentioned, without any underlining and in angle brackets. Also give the date of the latest access to the site. E.g.:

<<http://www.drevnyaya.ru/vyp/v2013.php>> (latest access: 21.11.16)

Quotations

It is up to the author whether to cite the original text, providing a translation in the footnotes or vice versa. If the author provides his / her own translation of a quoted text, this should be specified the first time a translated passage appears, giving the following indication with the author's own initials (in square brackets if inside the text of the article): “here and afterwards, unless otherwise indicated, the translation is mine. NM”.

Short quotations (not exceeding 2-3 lines) can be inserted in the text in double quotation marks, in standard fonts:

- As Western observers were eager to report, Soviet women were intrigued by Western elegance: “Within a week or two you began to see girls on Gor’kij Street wearing imitations

“*Studi Slavistici*” (<http://www.fupress.com/ss>)

ISSN 1824-7601 (online); ISSN 1824-761X (print)

Per contatti: dott.ssa Noemi Albanese (studislavistici@associazioneslavisti.com)

Per abbonamenti: Firenze University Press, Via Cittadella, 7 - 50122 Firenze - Italy (<http://www.fupress.com>)

of the more simple Dior styles” the New York Times Moscow reporter Harrison Evans Salisbury wrote (Salisbury 1960: 47, quoted by Reid 2002: 238).

- Everything projected a prosperous and technologically advanced country that showed “how quickly the USSR is moving on the path of technological progress, [...] what happy prospects the Seven-year plan opens up” (Bol’sakov 1959).

Longer quotations ought to be in a separate indented (1 cm) paragraph and put into a smaller font:

- In *Grundrisse Marx*, who opposed any economic theory failing to distinguish material from spiritual production, used translatability as an allegory of value in capitalist societies:

To compare money with language is not less erroneous. Language does not transform ideas, so that the peculiarity of ideas is dissolved and their social character runs alongside them as a separate entity, like prices alongside commodities. Ideas do not exist separately from language.

Any modifications of or omissions from a quotation by the author should be surrounded by square brackets [...]:

- So in Wojtak (2001: 170): “W tekstach urzędowych przyjmuje się więc punktu widzenia normatywny i bezosobowy [...] a jednocześnie wyrażając intencje nadawcy”.

In articles on linguistics, the example sentences (in italics, without quotation marks) should be numbered progressively; authors should leave a blank line before and after the sentence, indent by 1 cm; the translation, whenever present, should be in Roman type included in single quotation marks. If the source is indicated, it should be in parenthesis after the original, following the above-mentioned rules for quotations:

- Dolgo ždali odin avtobus, a potom drugoj (“Argumenty i Fakty”, 12.04.06). ‘They waited a long time for one bus and then another’.

As far as morphemic glosses are concerned, authors should abide by Leipzig Glossing Rules established by the Department of Linguistics of Max Planck Institute for Evolutionary Anthropology: <https://www.eva.mpg.de/lingua/resources/glossing-rules.php>.

Symbols and Graphic conventions

Quotation marks: quotation marks can be either single (‘ ’) or double (“ ”). Single quotation marks are to be used to semantically connote a word or to mark a quotation within another quotation in double quotation marks. Double quotation marks are to be used before and after a quotation. Authors should not use low quotation marks (« »). Punctuation marks should be placed after closing quotation marks unless the punctuation is part of the quoted material: “by the way”, “for instance”.



Parentheses: Most frequently used are rounded parentheses. Square brackets are to be used in the following cases: 1) alterations and/or cuts of a quote by the author; 2) parentheses for text within parentheses; 3) addition of the author to a textual quotation. In the case of texts of a philological character, the author's integrations or conjectures ought to be placed in angle brackets (<>).

Slashes: authors should always leave a blank space before and after slashes, except for the conjunction-disjunction and/or: “the alternative prose / poetry”, “the purpose of a cost / benefit analysis”. The slash should also indicate the end of a line of poetry, while the end of a stanza should be indicated by a double slash (//).

Italics: Italics are used in the following cases: 1) for titles of literary, musical or theatrical works, for titles of films or works of art; 2) to signal words in a language other than that of the paper, such as Latin locutions *ibidem*, *passim*, *infra*, *sic* and the like, except for terms and locutions of current use. If you give a translation of the Latin locution in the language of your paper, use single quotation marks: “as in the so-called genitive of estimation *lucri facere* ‘to turn to account’”.

For the use of **uppercase and lowercase letters**, follow the use of the language of your article.

For English refer to the guidelines established by the Chicago Manual of Style.